

VareseNews

Consiglio comunale, seduta dedicata ad Agesp

Pubblicato: Martedì 6 Dicembre 2005

Seduta quasi interamente dedicata ad **Agesp** quella di ieri sera a Palazzo Gilardoni, dove si riuniva il consiglio comunale. Così si è deciso in ufficio di presidenza tra i capigruppo e Nino Pellegatta di An, che presiedeva l'assemblea in sostituzione dell'assente Speroni.

Dopo il siparietto iniziale, con l'offerta da parte di **Audio Porfidio** di un **panettone** ai colleghi ("forse resterà sullo stomaco a qualcuno; e a chi pensa che sia avvelenato tolgo ogni dubbio assaggiandolo per primo", detto fatto), soprattutto a quelli che tale panettone non avrebbero voluto farlo mangiare al sindaco Rosa, l'assemblea ha affrontato l'esame di tre delibere.

È stato approvato all'unanimità il nuovo regolamento comunale per la tutela dei dati sensibili e personali; approvato anche, dalla sola maggioranza e dopo lunghe ed approfondite discussioni, il **piano di riarticolazione societaria** tramite scissione e incorporazione per fusione di **Agesp Holding** e **Agesp SpA**, nella quale entreranno con quote di minoranza alcuni Comuni della zona (Castellanza, Dairago, Marnate, Olgiate Olona, Fagnano Olona, Gorla Minore). Questo per ottemperare a disposizione di legge che impongono che i Comuni convenzionati entrino a far parte della proprietà della società da cui sono serviti, pena il ricorso a gare d'appalto per l'assegnazione dei servizi. La delibera è stata approvata solamente in parte, nel senso che i punti 2 e 3 ne sono stati stralciati a seguito di una recente sentenza del Consiglio di Stato che ne avrebbe potuto mettere in dubbio la validità. Stralcio di un punto anche per la successiva delibera sullo **scioglimento di Reteacqua SpA**: in particolare, su richiesta dell'opposizione, si eliminava il punto 2, che autorizzava il Sindaco, delegato dal Consiglio, ad approvare eventuali salvataggi dell'ultimo momento o "soluzioni alternative e migliorative".

Si sono infine esaminate tre interrogazioni ed una risoluzione a tema Agesp, presentate dall'opposizione e da Porfidio. Mentre quest'ultimo lamentava alcuni piccoli e grandi disservizi in fatto di pulizie ("lo sgombero della neve non spetta ad Agesp" ha detto l'assessore Fantinati), l'opposizione chiedeva conto della vicenda di Prealpi Gestioni, tuttora al palo per i dubbi di Aspem, e sulla tassa rifiuti. Boccia dalla maggioranza, infine, la proposta di Pozzi (Margherita) di far utilizzare gli utili di Agesp non più solo per rimpinguare le casse comunali ("e tenere bassi i tributi", come notava l'assessore al Bilancio Chierichetti), ma per consentire investimenti ed assunzioni da parte della società, anche per venire incontro alla seria crisi occupazionale dell'industria.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it